



Regolamento Scolastico

Introduzione

Il presente Regolamento Scolastico è lo strumento che disciplina la vita interna dell'ISTITUTO PARITARIO “DE LA SALLE” - BENEVENTO, scuola paritaria cattolica che si propone di offrire un servizio educativo e di istruzione ispirato ai principi evangelici e alla tradizione della Chiesa Cattolica. Esso integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e definisce i diritti e i doveri della comunità scolastica: studenti, famiglie, docenti e personale non docente, al fine di garantire un ambiente sereno, rispettoso e proficuo per la crescita integrale di ogni persona. L'attività della scuola si svolge nel rispetto della Costituzione Italiana, delle leggi dello Stato, in particolare della Legge 10 marzo 2000, n. 62, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e successive modifiche ed integrazioni.

1. Principi e Finalità Educative

1.1. Identità Cattolica e Progetto Educativo

La scuola, in quanto **scuola paritaria cattolica**, si ispira esplicitamente ai principi della dottrina sociale della Chiesa e al Magistero della Chiesa Cattolica, promuovendo un'educazione integrale della persona che armonizzi cultura e vita e capace di umanizzare il mondo e la storia.

- **Finalità:** Formare persone mature, responsabili, libere e solidali, capaci di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo.
- **Insegnamento della Religione Cattolica (IRC):** L'IRC è parte integrante del percorso formativo in tutti gli ordini e gradi di scuola, erogato da docenti idonei riconosciuti dall'Autorità Ecclesiastica, conformemente all'Intesa tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 18 febbraio 1984 e successive modificazioni, recepite con Legge 25 marzo 1985, n. 121, e al D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751. La sua frequenza è obbligatoria per tutti gli studenti, salvo il diritto all'esonero esercitato dai genitori (o dallo studente se maggiorenne) secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- **Pastorale Scolastica:** La scuola promuove attività di carattere pastorale (es. momenti di preghiera, celebrazioni liturgiche, percorsi di riflessione spirituale) nel rispetto della libertà di coscienza e delle diverse sensibilità religiose.

1.2. Centralità dello Studente

Ogni studente è riconosciuto nella sua unicità e valorizzato come persona, con le sue potenzialità, talenti e specificità. La didattica è orientata alla promozione del successo formativo di ciascuno, attraverso metodologie attive e partecipative.

1.3. Alleanza Educativa Scuola-Famiglia

La scuola riconosce la famiglia come il primo e insostituibile soggetto educativo. Si impegna a stabilire un rapporto di collaborazione leale e costruttiva con i genitori, fondato sulla condivisione del Progetto Triennale dell'Offerta Formativa e del presente Regolamento.

1.4. Rispetto, Inclusione e Accoglienza

La scuola promuove il rispetto reciproco, la solidarietà, la tolleranza e l'accoglienza di ogni diversità (culturale, sociale, religiosa, fisica), in linea con i principi cristiani di carità e fraternità.

- **Inclusione Scolastica:** Particolare attenzione è dedicata agli studenti con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, inclusi quelli con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** e **disabilità certificate**, garantendo l'applicazione delle normative vigenti (Legge 5 febbraio 1992, n. 104; Legge 8 ottobre 2010, n. 170; Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e successive note operative). La scuola elabora percorsi personalizzati e piani didattici individualizzati (PDP e PEI) in collaborazione con le famiglie e gli specialisti esterni, assicurando la presenza di personale di supporto adeguatamente formato.

1.5. Eccellenza e Impegno

La scuola stimola l'impegno nello studio, la ricerca dell'eccellenza, lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze chiave per la vita e la cittadinanza attiva, in conformità con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida ministeriali per i diversi ordini di scuola.

2. Organizzazione e Struttura

2.1. Orari di Funzionamento

- **Scuola dell'Infanzia:**
 - Ingresso: dalle ore 07:30 alle ore 09:00.
 - Uscita anticipata (per chi non usufruisce della mensa o delle attività pomeridiane): dalle ore 12:00 alle ore 13:00.
 - Uscita ordinaria: dalle ore 14:00 alle ore 16:00 (uscita alle ore 17:30 per richieste consegnate ad inizio anno scolastico su apposito modulo presente sul sito dell'Istituto).
- **Scuola Primaria:**
 - Ingresso: dalle ore 07:30 alle ore 08:00
 - Inizio lezioni: ore 08:05
 - Intervallo dalle ore 10:50 alle ore 11:05 /mensa: dalle ore 13:30 alle 14:30.
 - Uscita (per chi non usufruisce della mensa o del doposcuola): ore 13:30.
 - Uscita pomeridiana (per chi usufruisce del doposcuola): 16:30.
- **Scuola Secondaria di I Grado:**
 - Ingresso: dalle ore 07:50 alle ore 08:00.
 - Inizio lezioni: ore 08:05.
 - Intervallo dalle ore 10:50 alle ore 11:05 /mensa: dalle ore 13:35 alle 14:30.
 - Uscita (per chi non usufruisce della mensa o del doposcuola): ore 13:35.
 - Uscita pomeridiana (per chi usufruisce del doposcuola): ore 17:00.
- **Scuola Secondaria di II Grado:**
 - Ingresso: dalle ore 07:50 alle ore 08:00.
 - Inizio lezioni: ore 08:05.
 - Intervallo dalle ore 10:50 alle ore 11:05 /mensa: dalle ore 13:40 alle 14:30.
 - Uscita (per chi non usufruisce della mensa): ore 13:40.

Nota: Gli orari dettagliati delle lezioni e delle attività integrative sono esposti nell'atrio scolastico e pubblicati sul sito web della scuola.

2.2. Accesso ai Locali e Vigilanza

- **Ingresso/Uscita Studenti:** Gli studenti possono accedere ai locali scolastici solo negli orari stabiliti. Al di fuori di tali orari, l'accesso è consentito solo se accompagnati da un docente o personale autorizzato. I genitori (o persone delegate) sono tenuti al ritiro puntuale dei figli al termine delle attività. In caso di ritardo nel ritiro, i genitori dovranno giustificare la mancata puntualità e la scuola si riserva di applicare eventuali costi aggiuntivi per l'assistenza prolungata, qualora non fosse prevista o assente eventuale iscrizione al servizio di post-scuola.
- **Accesso Genitori/Visitatori:** I genitori e i visitatori possono accedere ai locali scolastici solo previo appuntamento con il personale interessato (docenti, segreteria, coordinatore didattico) o per motivi urgenti e giustificati, segnalando sempre la propria presenza al personale di portineria/segreteria.
- **Vigilanza:** La vigilanza sugli studenti è garantita dal personale docente e ATA secondo la normativa vigente (art. 2048 c.c., responsabilità per fatto illecito degli allievi minori, e Legge 18 marzo 2017, n. 24

"Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"). In particolare, la vigilanza è attiva dall'ingresso degli studenti a scuola fino all'uscita, inclusi gli intervalli, l'accesso ai servizi igienici e il tempo mensa. I genitori sono responsabili della vigilanza dei propri figli prima dell'ingresso e dopo l'uscita dalla scuola.

2.3. Comunicazioni Scuola-Famiglia

- **Canali Ufficiali:** Le comunicazioni ufficiali avvengono tramite:
 - **Registro Elettronico:** Per assenze, ritardi, note disciplinari, voti, comunicazioni urgenti, compiti assegnati. I genitori sono tenuti a consultarlo regolarmente.
 - **Circolari:** Cartacee o via email/registro elettronico, per avvisi importanti, variazioni di orario, convocazioni.
 - **Colloqui Individuali:** Su appuntamento (dal mese di Ottobre a Maggio), mediante mail o registro elettronico, per confrontarsi sul percorso educativo e didattico dello studente.
 - **Incontri Collegiali:** Assemblee di classe/sezione, colloqui generali, riunioni di presentazione dell'offerta formativa.
 - **Sito Web della Scuola:** Per informazioni generali, calendario scolastico, PTOF, progetti.
 - **È assolutamente vietato a tutti gli appartenenti della comunità scolastica utilizzare mezzi di comunicazione diversi da quanto sopra indicato.**

Reperibilità: È obbligo dei genitori comunicare tempestivamente alla segreteria eventuali variazioni dei recapiti telefonici e degli indirizzi email.

3. Gli Organi Collegiali

Gli **Organi Collegiali** sono organismi di partecipazione e gestione della vita scolastica, espressione dell'autonomia e della collegialità dell'Istituto. Essi rappresentano le diverse componenti della comunità scolastica (personale docente, personale ATA, studenti, genitori) e hanno il compito di definire e attuare le linee generali dell'azione educativa e didattica, promuovere la partecipazione e garantire il buon funzionamento dell'Istituto.

3.1. Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative (CAED)

- **Natura:** È la figura responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività didattiche ed educative dell'Istituto.
- **Composizione:** Il CAED è nominato dal Gestore.
- **Finalità:**
 - Assicurare il coordinamento dell'Istituto, promuovendo la partecipazione e la collaborazione delle diverse componenti.
 - Coordinare e valorizzare le risorse umane e strumentali.
 - Garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi.
 - Curare i rapporti con le famiglie, le istituzioni esterne e il territorio.
 - Vigilare sul rispetto del Regolamento e delle normative vigenti.

3.2. Il Collegio dei Docenti

- **Natura:** È l'organo tecnico-pedagogico dell'Istituto. Ha compiti di programmazione, valutazione e proposta in relazione all'attività didattica ed educativa.
- **Composizione:** È composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto. È presieduto dal CAED.
- **Finalità:**
 - Elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i relativi aggiornamenti annuali.
 - Progettare, programmare e verificare le attività didattiche ed educative.
 - Deliberare in merito alla programmazione didattico-educativa, agli orari di lezione, ai criteri di valutazione degli alunni.
 - Formulare proposte al CAED per la formazione e l'aggiornamento del personale docente.

- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in relazione agli obiettivi programmati.
- Eleggere i propri rappresentanti nel Consiglio di Istituto e i docenti incaricati di funzioni strumentali.

3.3. I Consigli di Classe / Interclasse / Intersezione

- **Natura:** Sono organi di programmazione e verifica dell'attività didattica ed educativa a livello di classe, interclasse (per la scuola primaria) ed intersezione (per la scuola dell'infanzia). Hanno il compito di favorire il raccordo tra i diversi insegnamenti e la collaborazione tra docenti e genitori.
- **Composizione:**
 - **Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia):** Tutti i docenti delle sezioni interessate e i rappresentanti dei genitori di ciascuna sezione. Presiede il CAED o un suo delegato.
 - **Consiglio di Interclasse (Scuola Primaria):** Tutti i docenti del gruppo di classi parallele o verticali interessate e i rappresentanti dei genitori di ciascuna classe. Presiede il CAED o un suo delegato.
 - **Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado):** Tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e (nella scuola secondaria di secondo grado) due rappresentanti degli studenti. Presiede il CAED o un suo delegato.
- **Finalità:**
 - Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
 - Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e studenti (questi ultimi solo per la scuola secondaria di secondo grado).
 - Esprimere pareri e proposte sull'andamento didattico-disciplinare della classe.
 - Valutare periodicamente l'andamento didattico e disciplinare degli alunni, anche ai fini degli scrutini.

3.4. Il Consiglio di Istituto

- **Natura:** È l'organo di gestione e indirizzo dell'Istituto. Ha il compito di deliberare in merito al PTOF, al regolamento interno e a tutte le questioni che riguardano la vita della scuola nel suo complesso.
- **Composizione:** È composto da rappresentanti di tutte le componenti della comunità scolastica:
 - Il CAED.
 - Il Gestore e Legale rappresentante dell'Istituto.
 - Rappresentanti del personale docente (in proporzione al numero totale dei docenti).
 - Rappresentanti del personale ATA (in proporzione al numero totale del personale non docente).
 - Rappresentanti dei genitori (in proporzione al numero totale degli studenti).
 - Rappresentanti degli studenti (solo per la scuola secondaria di secondo grado, in proporzione al numero totale degli studenti).
- **Finalità:**
 - Approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio dei Docenti.
 - Adottare il Regolamento interno dell'Istituto.
 - Determinare i criteri generali per la programmazione educativa, l'orario delle lezioni, l'organizzazione dei servizi scolastici.
 - Deliberare in materia di convenzioni.
 - Individuare e promuovere iniziative di sostegno agli studenti, attività culturali, sportive e ricreative.
 - Esprimere parere sull'andamento generale dell'attività didattica ed educativa.

3.5. Assemblee dei Genitori e degli Studenti

- **Natura:** Spazi di confronto e proposta per le rispettive componenti, al fine di partecipare attivamente alla vita scolastica.
- **Composizione:** Tutti i genitori degli alunni iscritti all'Istituto; tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.
- **Finalità:** Discutere di problemi generali o specifici, formulare proposte agli organi collegiali, eleggere i propri rappresentanti.

3.6. Comitato di Valutazione dei Docenti

- **Natura:** Organismo con compiti specifici in materia di valutazione del servizio dei docenti.
- **Composizione:** il CAED, il Gestore, tre docenti aventi come requisito almeno tre anni di servizio presso questo istituto (due scelti dal Collegio dei Docenti, uno dal Consiglio di Istituto).
- **Finalità:** Valutare il periodo di formazione e prova dei docenti neo-assunti e individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

3.7. Funzioni Strumentali al PTOF

- **Natura:** Incarichi attribuiti a docenti con specifiche competenze, per la realizzazione di obiettivi definiti all'interno del PTOF.
- **Composizione:** Docenti nominati dal CAED, su delibera del Collegio dei Docenti.
- **Finalità:** Supportare il CAED e il Collegio dei Docenti nella realizzazione di progetti e attività strategiche (es: coordinamento didattico, orientamento, inclusione, rapporti con le famiglie, innovazione tecnologica, ecc.).

4. Diritti e Doveri degli Studenti

Il presente capo si ispira ai principi dello **Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007)**, integrandoli con i valori propri della scuola cattolica.

4.1 Diritti

- **Diritto a un'educazione di qualità:** Ogni studente ha diritto a un percorso formativo completo e coerente con il PTOF, volto allo sviluppo armonico della propria persona in tutte le sue dimensioni (intellettuale, spirituale, affettiva, sociale).
- **Diritto alla partecipazione:** Lo studente ha diritto a essere parte attiva della vita scolastica, partecipando alle attività proposte e contribuendo, nelle forme e nei modi previsti, alle decisioni che lo riguardano. Per la scuola secondaria di II grado, sono previsti organi di rappresentanza studentesca (due rappresentanti per ciascuna classe e due rappresentanti d'Istituto regolarmente eletti all'inizio dell'anno scolastico).
- **Diritto alla riservatezza:** La scuola garantisce la protezione dei dati personali dello studente secondo il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. È vietata la diffusione non autorizzata di immagini o informazioni personali.
- **Diritto a essere informato:** Lo studente ha diritto a conoscere le regole della scuola, i criteri di valutazione, gli obiettivi didattici e il proprio andamento scolastico.
- **Diritto all'espressione:** Lo studente ha diritto a esprimere liberamente il proprio pensiero, nel rispetto delle persone, delle idee altrui e delle regole di civile convivenza.
- **Diritto a un ambiente sicuro e salubre:** La scuola garantisce un ambiente pulito, ordinato e sicuro, in conformità con il D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro) e successive integrazioni.

4.2. Doveri

- **Frequenza e Puntualità:**
 - Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e tutte le attività didattiche programmate.
 - Eventuali assenze devono essere giustificate tempestivamente dai genitori (o dallo studente maggiorenne) attraverso il registro elettronico o mediante modello cartaceo fornito dalla scuola, entro e non oltre il giorno di rientro.
 - I ritardi all'ingresso devono essere eccezionali e giustificati. Dopo l'orario di inizio delle lezioni, l'accesso in classe è consentito solo con autorizzazione del CAED, di un suo delegato, della segreteria o di giustifica da parte dei genitori o autogiustifica nel caso di età maggiore di 18 anni.
 - Per la scuola secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 14, comma 7).
- **Comportamento:**

- **Rispetto:** Ogni studente è tenuto a un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Coordinatore Didattico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e di chiunque si trovi all'interno o nelle pertinenze della scuola.
- **Linguaggio:** Utilizzare un linguaggio appropriato, evitando volgarità, espressioni offensive o discriminatorie.
- **Divieto di Bullismo e Cyberbullismo:** La scuola adotta una politica di tolleranza zero nei confronti del bullismo (fisico, verbale, psicologico) e del cyberbullismo, in conformità con la legge 29 maggio 2017, n. 71, modificata dalla Legge 17 Maggio 2024, n.70. Gli atti di bullismo o cyberbullismo saranno sanzionati con la massima severità e, se del caso, denunciati alle autorità competenti.
- **Utilizzo dei Dispositivi Elettronici:**
 - **Scuola dell'Infanzia e Primaria:** L'uso di telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi elettronici personali non è consentito durante l'orario scolastico, salvo specifiche autorizzazioni per fini didattici sotto la supervisione del docente.
 - **Scuola Secondaria di I e II Grado:** L'uso di telefoni cellulari è vietato durante le ore di lezione e le attività didattiche, a meno che non sia espressamente richiesto dal docente per scopi didattici. È vietato l'utilizzo per riprese audio/video o foto che possano ledere la privacy o l'immagine di terzi senza il loro esplicito consenso. La violazione di tali norme comporterà il ritiro temporaneo del dispositivo ed eventuali sanzioni disciplinari, accertata la gravità dell'episodio.
- **Rispetto dell'Ambiente Scolastico:**
 - Mantenere puliti e in ordine gli spazi comuni (corridoi, servizi igienici, mense, palestre, cortili) e le aule.
 - Utilizzare correttamente arredi, attrezzature didattiche, strumentazioni tecnologiche e beni della scuola. Ogni danno arrecato volontariamente o per grave negligenza sarà sanzionato e comporterà l'obbligo di risarcimento.
 - Non imbrattare muri, banchi o altre superfici.
 - Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti negli appositi contenitori.
- **Studio e Impegno:** Impegnarsi nello studio, svolgere con diligenza i compiti assegnati, partecipare attivamente alle lezioni e alle attività didattiche, cercando di valorizzare al meglio le proprie capacità.
- **Divieto di Fumo, Alcol e Sostanze Stupefacenti:** È assolutamente vietato introdurre, detenere o consumare tabacco (incluse sigarette elettroniche, Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51), alcolici o sostanze stupefacenti all'interno dei locali scolastici e nelle loro immediate pertinenze. La violazione di tale norma comporterà l'applicazione delle più severe sanzioni disciplinari e, se del caso, la segnalazione alle autorità competenti.
- **Abbigliamento:** E' obbligatorio uso quotidiano di abbigliamento scolastico dell'Istituto e di divisa nelle occasioni in cui venga richiesta partecipazione ufficiale da parte degli studenti e durante gli esami di stato per la secondaria di I e II grado. Resta obbligatorio uso della tuta scolastica dell'Istituto e di scarpe da ginnastica nelle ore di scienze motorie/educazione fisica. Eventuali inadempienze al riguardo verranno sanzionate secondo le modalità ritenute opportune dal Consiglio di classe e dal Caed.

5. Diritti e Doveri dei Genitori (o Esercenti la Responsabilità Genitoriale)

5.1. Diritti

- **Diritto all'informazione:** I genitori hanno il diritto di essere costantemente informati sul percorso formativo dei figli, sul loro rendimento scolastico, sul comportamento e sulle iniziative della scuola.
- **Diritto alla partecipazione:** Hanno diritto a partecipare attivamente alla vita scolastica attraverso gli organi collegiali (Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe), le assemblee dei genitori e le iniziative proposte dalla scuola per promuovere la collaborazione educativa.
- **Diritto di espressione:** Possono esprimere pareri, suggerimenti e osservazioni, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e dell'autonomia professionale del personale scolastico.
- **Diritto alla riservatezza:** La scuola garantisce la protezione dei dati personali dei figli e dei genitori, in conformità con il GDPR.

5.2. Doveri

- **Collaborazione Educativa:** Il primo e fondamentale dovere è collaborare attivamente con la scuola, condividendo il Progetto Educativo d'Istituto e il presente Regolamento, per la piena realizzazione del percorso formativo dei figli.
- **Rispetto delle Regole:** Rispettare gli orari di ingresso e uscita, le procedure stabilite dalla scuola e il presente Regolamento.
- **Giustificazioni:** Giustificare tempestivamente e correttamente assenze e ritardi dei figli, preferibilmente tramite registro elettronico.
- **Sostegno allo Studio:** Sostenere e incoraggiare i figli nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica, promuovendo un atteggiamento di responsabilità e impegno.
- **Risarcimento Danni:** Farsi carico del risarcimento di eventuali danni arrecati dai figli, volontariamente o per grave negligenza, alle strutture, agli arredi o ai beni della scuola.
- **Partecipazione agli Incontri:** Partecipare attivamente ai colloqui individuali, agli incontri collegiali e a tutte le occasioni di confronto scuola-famiglia.
- **Visione e Sottoscrizione:** Prendere visione del presente Regolamento e sottoscriverlo per accettazione all'atto dell'iscrizione. Tale sottoscrizione è vincolante per l'intera durata della frequenza scolastica del figlio.

6. Diritti e Doveri dei Docenti

Il presente capo si integra con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Scuola pubblica non statale F.I.L.I.N.S. - F.L.P. - C.S.E. e le disposizioni del D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione) e successive integrazioni e modifiche.

6.1. Diritti

- **Libertà di Insegnamento:** I docenti hanno diritto alla libertà di insegnamento, nel rispetto del PTOF, dei principi della scuola cattolica e delle Indicazioni Nazionali/Linee Guida.
- **Ambiente di Lavoro:** Diritto a un ambiente di lavoro sereno, rispettoso e sicuro, che favorisca la crescita professionale e la collaborazione.
- **Formazione e Aggiornamento:** Diritto alla formazione e all'aggiornamento professionale continuo, per mantenere elevate le competenze didattiche, metodologiche e pedagogiche.

6.2. Doveri

- **Funzione Educativa e Didattica:** Promuovere il processo di apprendimento e crescita integrale degli studenti, attraverso una didattica efficace, innovativa e inclusiva.
- **Professionalità e Imparzialità:** Agire con professionalità, imparzialità ed equità, valorizzando ogni studente e promuovendo un clima di fiducia e rispetto.
- **Segreto Professionale e Privacy:** Rispettare il segreto professionale e le norme sulla privacy (GDPR) in relazione a informazioni sugli studenti, le famiglie e il personale.
- **Collaborazione:** Collaborare attivamente con i colleghi, le famiglie, il CAED e il personale non docente per il buon funzionamento della scuola e la realizzazione del Progetto Educativo.
- **Partecipazione:** Partecipare agli organi collegiali (Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Collegio Docenti) e alle attività di programmazione, verifica e valutazione.
- **Vigilanza:** Assicurare un'attenta e costante vigilanza sugli studenti durante l'orario scolastico, inclusi intervalli, spostamenti all'interno dell'edificio e uscite didattiche, ai fini della sicurezza e della responsabilità civile.
- **Applicazione del Regolamento:** Applicare e far rispettare il presente Regolamento Scolastico, intervenendo con tempestività ed equità in caso di violazioni.
- **Valutazione:** Effettuare la valutazione degli apprendimenti e del comportamento secondo i criteri stabiliti dalla scuola e dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 per la valutazione nella scuola primaria e secondaria di I grado; O.M. 172/2020 per la valutazione nella scuola primaria).
- **Abbigliamento:** Si richiede un abbigliamento decoroso e rispettoso del ruolo e dell'ambiente.
- **Utilizzo di dispositivi elettronici:** è fatto assoluto divieto durante l'orario scolastico dell'utilizzo di telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi elettronici personali, se non per uso strettamente didattico, secondo quanto previsto dalle vigenti normative e disposizioni legislative.
- A **completamento** dei precedenti punti, si fa riferimento a quanto sottoscritto nel contratto di lavoro.

7. Diritti e Doveri del Personale non docente

Il presente capo si integra con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Scuola pubblica non statale F.I.L.I.N.S. - F.L.P. - C.S.E.

7.1. Diritti

- **Ambiente di Lavoro:** Diritto a un ambiente di lavoro sereno, rispettoso e sicuro.
- **Formazione e Aggiornamento:** Diritto all'aggiornamento professionale per lo svolgimento efficiente delle proprie mansioni.

7.2. Doveri

- **Diligenza e Professionalità:** Svolgere con diligenza, precisione e professionalità le proprie mansioni, in linea con il profilo professionale e il piano delle attività.
- **Contributo al Buon Funzionamento:** Contribuire attivamente al buon funzionamento generale della scuola, supportando l'attività didattica e amministrativa.
- **Ordine, Pulizia e Sicurezza:** Garantire l'ordine, la pulizia e la sicurezza degli ambienti scolastici, segnalando tempestivamente al CAED o al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) eventuali situazioni di pericolo o guasti.
- **Collaborazione:** Collaborare con il CAED, i docenti, gli studenti e le famiglie, mantenendo un atteggiamento cortese e disponibile.
- **Privacy:** Rispettare le norme sulla privacy (GDPR) e il segreto d'ufficio.
- **Utilizzo di dispositivi elettronici:** è fatto assoluto divieto durante l'orario scolastico dell'utilizzo di telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi elettronici personali, secondo quanto previsto dalle vigenti normative e disposizioni legislative.

8. Disposizioni Disciplinari

Le disposizioni disciplinari si rifanno allo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007)**, che enfatizza la finalità educativa delle sanzioni, e al D.Lgs. del 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione), artt. 317-320 e successive integrazioni e modifiche.

8.1. Principi Fondamentali

- **Finalità Educativa:** Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- **Proporzionalità:** Le sanzioni devono essere proporzionate alla gravità della mancanza, tenendo conto dell'età dello studente, della sua maturità, delle circostanze in cui è avvenuto il fatto e della recidività.
- **Temporaneità ed Equità:** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima informato dell'accusa e aver avuto la possibilità di difendersi.
- **Sanzioni Alternative:** Ogni qualvolta sia possibile, si privilegiano sanzioni che prevedano attività riparatorie o di pubblica utilità (es. pulizia di spazi, supporto in biblioteca, recupero di materiali didattici, elaborati di riflessione).

8.2. Tipologie di Mancanze

Le mancanze sono graduate in relazione alla gravità:

- **Lieve:** Mancanze che alterano la normale dinamica delle lezioni o la convivenza (es. ritardo non giustificato, disturbo in classe, mancata esecuzione dei compiti in modo occasionale).
- **Media:** Mancanze che compromettono seriamente il processo di apprendimento, arrecano disagio a compagni/personale, o comportano uso improprio di strumenti (es. interruzione reiterata delle lezioni, uso non autorizzato del cellulare, piccoli atti di vandalismo, linguaggio offensivo).

- **Grave:** Mancanze che ledono gravemente la dignità altrui, la sicurezza, il patrimonio scolastico, o che integrano reato (es. bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale, furto, danneggiamento intenzionale grave, uso/spaccio di sostanze, minacce al personale).

8.3. Tipologie di Sanzioni e Organi Competenti

Le sanzioni possono essere irrogate dai seguenti organi:

- **Docente della classe/sezione (per tutti gli ordini):**
 - Richiamo verbale.
 - Richiamo scritto (sul registro di classe/personale).
 - Ammonizione (annotazione sul registro elettronico con comunicazione alla famiglia).
 - Assegnazione di compiti extra o attività riparatorie (es. pulizia del proprio banco).
- **Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe (per il rispettivo ordine di scuola):**
 - Deplorazione scritta (nota sul registro elettronico con comunicazione formale alla famiglia).
 - Sospensione dalle attività didattiche per un periodo non superiore a 1 giorno, con obbligo di frequenza per la Scuola Primaria (attività di recupero) o senza obbligo di frequenza per la Secondaria di I e II Grado, con assegnazione di compiti e studio individuale.
 - Obbligo di effettuare attività di risarcimento del danno o di pubblica utilità all'interno della scuola o in collaborazione con enti esterni, in orario extrascolastico.
 - Per le infrazioni più gravi che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni per la scuola secondaria di II grado, o in caso di reiterati e gravi comportamenti, è competente il **Consiglio di Classe allargato alla componente genitori e, ove prevista, studentesca**. La sanzione è subordinata alla possibilità di recupero dello studente e al coinvolgimento di un mediatore.
- **CAED:**
 - Può applicare le sanzioni del Consiglio di Classe nei casi di urgenza o quando la gravità del fatto lo renda necessario, informando e convocando successivamente il Consiglio competente per la ratifica.
 - In casi gravissimi, di violenza o commissione di reati, la scuola può procedere alla segnalazione alle autorità competenti (Polizia, Carabinieri, Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni).

8.4. Procedura Disciplinare

1. **Contestazione dell'addebito:** Lo studente è informato della condotta contestata.
2. **Diritto di difesa:** Lo studente ha il diritto di esporre le proprie ragioni, anche con l'assistenza dei genitori o di un altro docente se lo ritiene opportuno.
3. **Coinvolgimento della famiglia:** Per le sanzioni più gravi, la famiglia viene sempre informata e convocata per un confronto, al fine di individuare percorsi educativi condivisi.
4. **Decisione:** La sanzione è applicata dall'organo competente, tenendo conto delle circostanze e delle giustificazioni addotte.
5. **Comunicazione:** La sanzione e le relative motivazioni sono comunicate per iscritto alla famiglia.
6. **Impugnazione:** Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e per quelle che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato, è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'organo di garanzia interno alla scuola o al **Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale** (D.P.R. 235/2007, art. 5).

8.5. Danni Recati

Qualsiasi danno arrecato volontariamente o per grave negligenza a strutture, arredi, attrezzature o beni della scuola comporta, oltre alla sanzione disciplinare, l'obbligo del risarcimento economico da parte dello studente e/o della famiglia.

9. Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è istituito in conformità con quanto previsto dall'Art. 5 del D.P.R. 249/1998 ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti") e successive modifiche (D.P.R. 235/2007).

9.1. Compiti dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia ha il compito di:

- Esaminare i ricorsi presentati dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse (genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale) contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.
- Esaminare i ricorsi contro l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato (per la scuola secondaria di II grado).
- Esaminare le controversie che insorgono in merito all'applicazione del presente Regolamento Scolastico.
- Fornire pareri al CAED e al Gestore in merito all'applicazione del regolamento d'Istituto.
- Promuovere un clima di collaborazione e rispetto, prevenendo e mediando eventuali conflitti all'interno della comunità scolastica.

9.2. Composizione dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da:

- **CAED:** Che lo presiede.
- **Gestore e legale rappresentante:** nella persona dell'amministratore e legale rappresentante del Seminario Arcivescovile pro tempore.
- **Due docenti:** Eletti dal Collegio dei Docenti.
- **Un genitore:** Eletto dalla componente genitori del Consiglio di Istituto.
- **Uno studente (solo per la Scuola Secondaria di II grado):** Eletto dalla componente studenti del Consiglio di Istituto.

La nomina dei componenti avviene all'inizio di ogni anno scolastico, o comunque in caso di necessità.

9.3. Funzionamento dell'Organo di Garanzia

- L'Organo di Garanzia è convocato dal CAED, anche su richiesta di uno dei suoi componenti, o in seguito alla presentazione di un ricorso.
- Le sedute non sono pubbliche.
- Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti, con voto palese. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- L'Organo di Garanzia, prima di assumere qualsiasi decisione, deve acquisire tutti gli elementi necessari alla conoscenza dei fatti e ascoltare le parti interessate (studente, genitore, docente che ha proposto la sanzione, ecc.).
- La decisione dell'Organo di Garanzia è motivata e comunicata per iscritto alle parti interessate entro un termine ragionevole (generalmente 15 giorni dalla presentazione del ricorso).
- L'Organo di Garanzia può proporre al CAED e al Consiglio di Classe la riconversione delle sanzioni in attività di natura sociale, culturale o di recupero, in un'ottica di mediazione e riparazione del danno.

10. Sicurezza e Salute

La scuola si attiene scrupolosamente alle disposizioni del **D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro)** e successive modifiche.

10.1. Norme di Sicurezza e Piani di Emergenza

- **Piano di Emergenza ed Evacuazione:** La scuola è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione aggiornato, affisso in ogni aula e spazio comune. Vengono effettuate periodicamente prove di evacuazione. Tutti sono tenuti a conoscere e rispettare le procedure in caso di incendio, terremoto o altre emergenze.
- **Prevenzione Incendi:** È vietato l'uso di fornelli elettrici, stufe e altri apparecchi non autorizzati. Le vie di fuga e le uscite di emergenza devono essere sempre sgombre.

- **Utilizzo Attrezzature:** L'uso di attrezzature, macchinari e strumenti specifici (es. laboratori, palestre) è consentito solo sotto la supervisione e l'autorizzazione dei docenti o del personale tecnico.

10.2. Primo Soccorso e Gestione Sanitaria

- **Infortuni/Malori:** In caso di infortunio o malore di uno studente, il personale scolastico provvede all'immediato primo soccorso e, se necessario, all'attivazione dei servizi di emergenza (118) e all'informazione della famiglia.
- **Somministrazione Farmaci:** La somministrazione di farmaci in orario scolastico è consentita solo per patologie croniche e salvavita, su specifica richiesta scritta dei genitori, con prescrizione medica dettagliata e autorizzazione del Caed, secondo le Linee Guida per la somministrazione di farmaci a scuola (MIUR-Ministero della Salute, 25 novembre 2005). La scuola non è autorizzata a somministrare farmaci da banco senza prescrizione medica.
- **Allergie e Intolleranze:** I genitori sono tenuti a segnalare tempestivamente alla scuola eventuali allergie o intolleranze alimentari dei figli, fornendo certificazione medica e indicazioni precise per la gestione del caso (es. diete speciali per la mensa).
- **Per motivi di sicurezza alimentare e tutela della salute di tutti gli alunni,** è obbligatorio indicare chiaramente gli ingredienti di qualsiasi alimento o bevanda introdotto nei locali scolastici. Inoltre, tutti i prodotti alimentari devono essere portati esclusivamente in confezioni originali sigillate, recanti etichettatura leggibile e completa. Non è consentito introdurre cibi o bevande fatti in casa, privi di etichetta o confezionati in modo non conforme.

10.3. Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione

- **Autorizzazione:** La partecipazione degli studenti a uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione o scambi culturali è subordinata all'autorizzazione scritta dei genitori (o dello studente maggiorenne).
- **Regole di Comportamento:** Durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, gli studenti sono tenuti al massimo rispetto delle regole di comportamento e delle indicazioni dei docenti accompagnatori, sotto la cui vigilanza ricadono. Eventuali violazioni comporteranno l'adozione di provvedimenti disciplinari, e in casi gravi, il rientro anticipato dello studente a carico della famiglia.
- **Copertura Assicurativa:** Tutti gli studenti sono coperti da assicurazione scolastica obbligatoria per infortuni e responsabilità civile verso terzi durante le attività scolastiche e le uscite didattiche.

11. Varie

11.1. Utilizzo degli Spazi Scolastici

L'uso di aule speciali (laboratori di informatica, scienze, arte, musica), palestra, biblioteca, sale comuni e cortili è consentito solo con l'autorizzazione e/o la presenza del personale preposto e nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza e utilizzo affisse in tali ambienti.

11.2. Oggetti Personali e Valori

La scuola non si assume la responsabilità per la perdita, il furto o il danneggiamento di oggetti personali di valore (denaro, gioielli, dispositivi elettronici, ecc.) lasciati incustoditi negli armadietti, nelle aule o in altre aree della scuola. Si raccomanda di non portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro elevate.

11.3. Contributi Scolastici e Donazioni

La scuola, in quanto paritaria, è finanziata anche tramite contributi delle famiglie. L'ammontare e le modalità di versamento dei contributi sono definiti dal Consiglio di Amministrazione/Gestione della scuola e comunicati annualmente alle famiglie. Tali contributi sono essenziali per garantire la qualità del servizio educativo e l'innovazione didattica. Le donazioni volontarie alla scuola possono beneficiare delle detrazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

11.4. Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere integrato o modificato dal Consiglio di Istituto, previa consultazione e approvazione del Collegio Docenti, per adeguarlo a nuove esigenze o normative. Le modifiche saranno tempestivamente comunicate alla comunità scolastica e pubblicate sul sito web della scuola.

12. Rinvio e Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di istruzione, tutela dei minori, sicurezza, inclusione scolastica e funzionamento delle scuole paritarie, con particolare riguardo a:

- Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 30, 33 e 34.
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”.
- Codice di Diritto Canonico (cann. 793-821) e documenti del Magistero della Chiesa Cattolica in materia di educazione e scuola cattolica.
- Accordo di revisione del Concordato tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 18 febbraio 1984, recepito con Legge 25 marzo 1985, n. 121.
- D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751 e D.P.R. 20 agosto 2012, n. 175, concernenti l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modificazioni ed integrazioni.
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, recante “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”.
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e successive modificazioni, concernente la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo e gli esami di Stato.
- Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 e successive disposizioni ministeriali vigenti in materia di valutazione nella scuola primaria.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, e relative Linee Guida ministeriali.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, “Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione dei dati personali.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica degli alunni con disabilità.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e successive note applicative in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”, nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La normativa vigente promuove azioni educative, preventive e riparative a tutela sia

delle vittime sia degli autori di comportamenti lesivi, favorendo il coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante.

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, per quanto applicabile alle istituzioni scolastiche paritarie.
- Linee guida e disposizioni ministeriali vigenti in materia di utilizzo delle tecnologie digitali, tutela dei minori online, educazione alla cittadinanza digitale e prevenzione dei rischi della rete.
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dall'Istituto e normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale docente e non docente.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e Linee Guida nazionali per il secondo ciclo di istruzione, nonché i successivi aggiornamenti ministeriali.
- Direttive, orientamenti e disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), della Diocesi di Benevento e dell'Autorità Ecclesiastica competente in materia di scuola cattolica.

Le disposizioni del presente Regolamento devono essere interpretate e applicate in conformità alla normativa vigente e ai principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.

Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative (CAED), il Gestore, i docenti e tutto il personale scolastico sono incaricati dell'applicazione e della vigilanza sul rispetto del presente Regolamento.

Approvato dal Collegio Docenti in data 01 Settembre 2025 e dal Consiglio d'Istituto in data 06 Ottobre 2025.

Appendice 1: Modulo di Accettazione del Regolamento Scolastico

(Da stampare, far firmare e conservare in segreteria per ogni studente)

MODULO DI ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

Io sottoscritto/a _____, genitore/tutore dello studente/studentessa
_____, iscritto/a alla classe _____ della Scuola
_____.

DICHIARO

- Di aver preso visione del Regolamento Scolastico dell'Istituto De La Salle per l'Anno Scolastico 2025/26.
- Di averne compreso i contenuti relativi a diritti e doveri degli studenti, dei genitori e le disposizioni generali relative alla vita scolastica.
- Di accettarne e condividerne integralmente i principi, le finalità educative e le norme di comportamento in esso contenute.
- Di impegnarmi, in qualità di genitore/tutore, a collaborare attivamente con la scuola per la piena osservanza di tale Regolamento da parte di mio/a figlio/a.

Data: _____

Firma del Genitore/Tutore: _____

Per gli studenti maggiorenni (Scuola Secondaria di II Grado):

Io sottoscritto/a _____, studente/studentessa della classe _____,

DICHIARO

- Di aver preso visione del Regolamento Scolastico dell'Istituto De La Salle, per l'Anno Scolastico 2024/25.
- Di averne compreso i contenuti relativi a diritti e doveri degli studenti e le disposizioni generali relative alla vita scolastica.
- Di accettarne e condividerne integralmente i principi, le finalità educative e le norme di comportamento in esso contenute, impegnandomi a osservarle.

Data: _____

Firma dello Studente: _____

Appendice 2: Patto Educativo di Corresponsabilità

(Basato sull'Art. 5-bis del D.P.R. 235/2007. Da integrare con specificità della scuola)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative (Caed), dalle famiglie e dagli studenti (se maggiorenni), è finalizzato a rafforzare il rapporto di fiducia e collaborazione tra la scuola e le famiglie, condividendo i principi e i valori che ispirano l'attività educativa e didattica dell'Istituto Paritario De La Salle. Esso integra il Regolamento Scolastico, impegnando ciascuna componente ad assumere precisi doveri e responsabilità.

La Scuola si impegna a:

1. Promuovere la formazione integrale dello studente, attraverso un'offerta formativa di qualità, in linea con il PTOF.
2. Garantire un ambiente di apprendimento stimolante, sicuro e inclusivo.
3. Comunicare in modo chiaro e tempestivo alle famiglie il percorso scolastico, i risultati, le difficoltà e i progressi dello studente.
4. Valorizzare le potenzialità di ciascuno, promuovendo il rispetto reciproco e la convivenza civile.
5. Applicare il presente Regolamento Scolastico con equità e coerenza, favorendo il dialogo e la risoluzione dei conflitti.

La Famiglia si impegna a:

1. Condividere e sostenere il Progetto Educativo d'Istituto e il presente Regolamento Scolastico, contribuendo attivamente alla sua attuazione.
2. Collaborare con i docenti e il personale scolastico per il benessere e il successo formativo del proprio figlio.
3. Vigilare sul rispetto delle regole da parte del figlio e sul suo impegno nello studio.
4. Partecipare agli incontri scuola-famiglia e mantenersi costantemente informata sull'andamento scolastico del figlio.
5. Comunicare alla scuola eventuali informazioni rilevanti per il percorso educativo del figlio (es. problematiche di salute, situazioni familiari).
6. Versare regolarmente le rette economiche dovute all'Istituto, come da Regolamento.

Lo Studente si impegna a:

1. Rispettare le regole del presente Regolamento Scolastico, contribuendo a un clima sereno e costruttivo.
2. Impegnarsi nello studio, svolgere i compiti e partecipare attivamente alle lezioni e alle attività scolastiche.
3. Rispettare i docenti, il personale ATA e tutti i compagni, evitando ogni forma di prevaricazione o offesa.
4. Avere cura del patrimonio della scuola e dell'ambiente scolastico.
5. Contribuire attivamente alla vita della comunità scolastica con spirito di collaborazione e responsabilità.

Data: _____

Le Parti:

Il Caed e il Gestore

La Famiglia (Nome e Cognome del Genitore/Tutore)

Lo Studente (Nome e Cognome - se maggiorenne)

Appendice 3: Regolamento uso laboratori / palestra / biblioteca / mensa

REGOLAMENTO USO [Laboratorio di Informatica / Palestra / Biblioteca/ Mensa]

1. **Accesso:** L'accesso al Laboratorio/ Palestra è consentito solo con la presenza e sotto la supervisione di un docente o di personale autorizzato.
2. **Ordine e Pulizia:** Gli utenti sono tenuti a mantenere l'ambiente pulito e ordinato, riponendo correttamente materiali e attrezzature al termine dell'utilizzo.
3. **Utilizzo delle Attrezzature:**
 - Le attrezzature e gli strumenti devono essere utilizzati con cura e secondo le istruzioni del docente.
 - È vietato manomettere o danneggiare le apparecchiature. Ogni danno deve essere immediatamente segnalato.
 - In palestra, utilizzare abbigliamento e calzature idonee.
4. **Sicurezza:** Seguire scrupolosamente le norme di sicurezza specifiche per ogni ambiente (es. posizioni di sicurezza in palestra, procedure per l'uso di strumentazioni in laboratorio).
5. **Divieto di Cibi e Bevande:** È vietato introdurre cibi e bevande all'interno di questi ambienti, salvo diverse disposizioni autorizzate dal Caed.

5.1 E' assolutamente vietato introdurre cibo e/o bevande all'interno dei locali della mensa scolastica. Qualsiasi contaminazione, anche accidentale, potrebbe causare disagi o problemi di salute, in particolare agli alunni con allergie o intolleranze alimentari.